

ALLEGATO A

<i>Pratiche soggette a controllo sistematico</i>	<i>Riferimenti sulla modulistica</i>	<i>Tipo di pratica</i>
Tutte le pratiche condizionate all'acquisizione di un atto di assenso;	Modulo 1 – punto c.7	CILA, SCIA
Le SCCEA di cui ai punti 2.1 lett. A (art. 23, comma 7 della L.R. 15/2013) e 4.3 dell' Atto di Coordinamento (DGR n. 76/2014), e/o per intervento soggetto a Permesso di costruire: <ul style="list-style-type: none"> interventi di cui all'art. 23, comma 7 della LR 15/2013 (nuova costruzione, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica); gli interventi per i quali siano state presentate varianti in corso d'opera, che presentino i requisiti delle variazioni essenziali di cui all'articolo 14-bis della LR n. 23 del 2004; le istanze per il rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità, a seguito della presentazione di titoli edilizi in sanatoria, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 23 del 2004; le istanze per il rilascio tardivo del certificato di conformità edilizia e agibilità, cioè dopo la scadenza della validità del titolo edilizio; 	Modulo 2 – punto 2.3 Modulo 2 – punti 2.2.1.5, 2.2.1.5.1, 2.2.1.6, 2.2.1.7, 2.2.1.9, 2.2.1.10 Modulo 2 – punto 2.2.2 Modulo 2 – punto 2.2.4 Modulo 3 – punto d.2	
Le SCIA di cui al punto 5.2 dell' Atto di Coordinamento (DGR n. 76/2014): <ul style="list-style-type: none"> gli interventi di nuova costruzione assoggettati a SCIA, di cui all'art. 13, comma 2, LR 15; gli interventi di ristrutturazione edilizia, con cambio d'uso comportante aumento del carico urbanistico; gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche che comportino deroga alla densità edilizia, all'altezza e alla distanza tra i fabbricati e dai confini, di cui all'art. 13, comma 3, LR 15; 	Modulo 2 – punto 2.2.1.9; Modulo 2 – punto 2.2.1.6 Modulo 2 – punto 2.2.1.2.3;	SCIA

Pratiche soggette a doppio inserimento per sorteggio	Riferimenti sulla modulistica	Tipo di pratica
<p>Le SCIA inserite due volte per aumentare la probabilità del loro sorteggio di cui al punto 5.3 dell'Atto di Coordinamento (DGR n. 76/2014):</p> <ul style="list-style-type: none"> • le ristrutturazioni edilizie che non comportino mutamento della destinazione d'uso con aumento del carico urbanistico (cioè tutte le ristrutturazioni edilizie diverse da quelle che devono necessariamente far parte del campione, ai sensi del paragrafo 5.2, lettera b); • gli interventi con funzione abitativa di restauro e risanamento conservativo di edifici di valore storico architettonico di cui all'art. A-9, comma 1 e 2, della L.R. n. 20 del 2000, ad esclusione degli interventi negli immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; • le SCIA per varianti in corso d'opera di cui all'art. 22 della LR 15, presentate prima della fine dei lavori, qualora presentino i requisiti delle variazioni essenziali di cui all'articolo 14-bis della LR n. 23 del 2004; 	Modulo 2 – punto 2.2.1.5, 2.2.1.5.1, 2.2.1.7 Modulo 2 – punti 2.1.1.2, 2.2.1.3, 2.2.1.4 Modulo 2 – punto 2.2.2	SCIA